



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 135 del 06/09/2019

OGGETTO :

L.R. 26/2001 – D.LGS. N. 63/2017 – D.M. N. 686/2018 – DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1275/2019. CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO PROVINCIALE.

La Regione Emilia Romagna con propria Legge n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10”, interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale, meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo.

Con propria Legge n. 5 del 30/06/2011 “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale”, qui richiamata, la Regione svolge un'azione di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale, con riferimento all'attuazione di interventi volti a sviluppare le competenze di base e professionali e ad agevolare i passaggi tra il sistema dell'istruzione e la formazione professionale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico.

Richiamati:

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare l'articolo 9, comma 4 secondo cui con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio”;
- il Decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686, registrato alla Corte dei Conti in data 30/11/2018, che disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2018 agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1275 del 29/7/2019 “Criteri e modalita' per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020 (L.R. n. 26/2001, D.Lgs n. 63/2017, Legge 448/1998, Legge 208/2015 art. 1 c. 258) nella quale si prende atto della nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Prot. 2019.598987 del 16/07/2019) con cui sono stati trasmessi i Decreti nr. 901 del 12/6/2019 e n. 956 del

19/6/2019 del Direttore generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MIUR, che destinano alla Regione Emilia-Romagna la somma complessiva di euro 5.081.923,40 per l'esercizio finanziario 2019 per fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori e per concorrere alla spese sostenute e non coperte da contributi e sostegni pubblici di altra natura sempre relativi ai corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica

Con la delibera n. 1275 del 29/07/2019 sopra citata la Giunta regionale, in attuazione degli indirizzi di cui alla delibera dell'Assemblea Legislativa regionale n. 209 del 26 giugno 2019 "Indirizzi regionali per il diritto allo studio aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26/2001 (Delibera di Giunta Regionale n. 752 del 20 maggio 2019)", di quanto previsto dalla L.R. n. 26/2001, dal Decreto Legislativo n. 63/2017 e dal Decreto Ministeriale n. 686/2018 sopra citati, ha definito i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2019/2020, al fine di perseguire l'equità di trattamento degli aventi diritto su tutto il territorio regionale.

Si prende atto che la Delibera Regionale n. 1275/2019 individua quali destinatari del beneficio della borsa di studio 2019/2020 gli studenti residenti in Emilia Romagna nel territorio della Provincia di Modena di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1995, ad eccezione degli studenti disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992, distinguendo:

- quali **beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2019/2020 finanziate con risorse regionali** gli studenti iscritti:
 - al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
 - al secondo anno e terzo dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - alle tre annualità dei progetti personalizzati di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- quali **beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2019/2020 finanziate con risorse statali** gli studenti iscritti:
 - all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata";

con la precisazione che:

 - gli studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza;
 - gli studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra Regione possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza oppure, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il "criterio della frequenza", possono richiedere il beneficio alla Regione/Comune in cui si trova la scuola frequentata;
 - gli studenti NON RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna possono richiedere la concessione del beneficio:
 - alla Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il "criterio della frequenza";
 - alla Regione/Comune di residenza se la Regione in cui risiedono applica il "criterio della residenza".

In ogni caso permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

Viene inoltre confermato che le borse di studio finanziate con risorse regionali potranno essere di importo “base” e di importo “maggiorato” del 25%. Le borse di studio con importo maggiorato saranno erogate agli studenti ammessi al beneficio che hanno conseguito, nell'anno scolastico precedente, la media dei voti pari o superiore al 7, oppure che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92 indipendentemente dal requisito del merito.

La delibera regionale 1275/2019 dispone, inoltre, che per avere diritto al beneficio della borsa di studio a.s. 2019/2020 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94
- Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Per rispettare le tempistiche indicate dalla Regione per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, come di seguito riportate, si stabilisce che non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo il 16 dicembre 2019.

Richiamate:

- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, lett. e);
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ed in particolare l'art. 1 comma 88.

Nel rispetto delle direttive regionali di cui alla DGR 1275/2019, del D. Lgs. n. 63/2017 e del Decreto Ministeriale n. 686/2018, la Provincia di Modena ha predisposto il proprio schema di bando, parte integrante del presente atto, che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente a partire dal 16 settembre 2019.

Il termine fissato dalla Regione per la presentazione delle domande di borsa di studio 2019/2020 decorre dal 16 settembre 2019 e scadrà il 31 ottobre 2019 alle ore 18,00.

Come disposto dalla Delibera di Giunta regionale n. 1275/2019:

- entro il 20 novembre 2019 le Scuole e gli Enti di Formazione dovranno validare nell'applicativo ER.GO, i dati degli studenti iscritti relativi alla frequenza scolastica ed all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione della borsa di studio, riferiti al merito e alla situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92;
- entro il 16 dicembre 2019 la Provincia di Modena dovrà validare i dati riferiti alle posizioni di tutti i richiedenti residenti nel proprio territorio.

Gli esiti istruttori di ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2019/2020 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Le borse di studio a.s. 2019/2020 finanziate con fondi regionali potranno essere pagate agli studenti aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena. La riscossione dei benefici da parte degli assegnatari dovrà avvenire entro e non oltre il 30 novembre 2020.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00, la Provincia di Modena provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Deleghe.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) di prendere atto, come in premessa esposto, delle disposizioni regionali in ordine ai criteri e modalità per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2019/2020, di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 1275 del 29/07/2019, alla L.R. n. 26/2001, al D. Lgs. n. 63/2017 ed al Decreto Ministeriale n. 686/2018, qui integralmente richiamate;
- 2) di approvare lo schema di bando provinciale, parte integrante del presente atto, dando atto che lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Modena dal 16 settembre 2019 al 31 ottobre 2019;
- 3) di dare atto che i beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2019/2020 finanziate **con risorse regionali** sono gli studenti:
 - al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
 - al secondo anno e terzo dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - alle tre annualità dei progetti personalizzati di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- 4) di dare atto che i beneficiari delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019 finanziate **con risorse statali** sono gli studenti iscritti:
 - all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata";

con la precisazione che:

 - gli studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza;
 - gli studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra Regione possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza oppure, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il "criterio della frequenza", possono richiedere il beneficio alla Regione/Comune in cui si trova la scuola frequentata;
 - gli studenti NON RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna possono richiedere la concessione del beneficio:
 - alla Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il "criterio della frequenza";
 - alla Regione/Comune di residenza se la Regione in cui risiedono applica il "criterio della residenza".
 - in ogni caso permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico;
- 5) di dare atto che le borse di studio finanziate con risorse regionali potranno essere di importo "base" e di importo "maggiorato" del 25%. Le borse di studio con importo maggiorato saranno erogate agli studenti ammessi al beneficio che hanno conseguito, nell'anno scolastico precedente, la media dei voti pari o superiore al 7, oppure che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92 indipendentemente dal requisito del merito;

- 6) di prendere atto che per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2019/2020 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente dovrà rientrare nelle seguenti due fasce: Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94 - Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78;
- 7) di prendere atto che:
- il termine fissato dalla Regione per la presentazione delle domande di borsa di studio 2019/2019 decorre dal 16 settembre 2019 e scadrà il 31 ottobre 2019 alle ore 18,00;
 - entro il 20 novembre 2019 le Scuole e gli Enti di Formazione dovranno validare nell'applicativo ER.GO, i dati degli studenti iscritti relativi alla frequenza scolastica ed all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione della borsa di studio, riferiti al merito e alla situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92;
 - entro il 16 dicembre 2019 la Provincia di Modena dovrà validare i dati riferiti alle posizioni di tutti i richiedenti residenti nel proprio territorio;
- 8) di stabilire, alla luce di quanto sopra esposto, per consentire la conclusione delle attività istruttorie a carico della Provincia in conformità con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia Romagna, che non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo il 16 dicembre 2019;
- 9) di stabilire che le borse di studio a.s. 2019/2020 finanziate con fondi regionali potranno essere pagate agli studenti aventi diritto solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena;
- 10) di stabilire che la riscossione dei benefici da parte degli assegnatari delle borse di studio a.s. 2019/2020 finanziate con fondi regionali dovrà avvenire entro e non oltre il 30 novembre 2020;
- 11) di stabilire che il bando provinciale ed i riferimenti per tutte le informazioni saranno pubblicati sul sito web: www.istruzione.provincia.modena.it;
- 12) di prendere atto che l'assegnazione, l'impegno, nonché la liquidazione a favore della Provincia di Modena delle necessarie risorse, saranno effettuati con successivo atto regionale, a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno provinciale, a conclusione delle attività istruttorie delle domande di borsa di studio;
- 13) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Deleghe di provvedere all'attivazione delle procedure per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2019/2020, nel rispetto dei tempi e delle modalità dettate dalla Regione come indicate in premessa.

Il Presidente TOMEI GIAN DOMENICO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____



Provincia di Modena

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2019 - 2020 **(L.R. N. 26/2001, D.LGS. N. 63/2017, D.M. N. 686/2018).**

La Provincia di Modena, in attuazione dell'Atto Presidenziale n. dell'....., emana il seguente bando per la concessione di borse di studio anno scolastico 2019/2020, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26/2001 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"*, del Decreto Ministeriale n. 686 del 26/10/18, attuativo dell'art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017, delle delibere dell'Assemblea Legislativa n. 209 del 26/06/2019 e della Giunta Regionale n. 1275 del 29/07/2019.

1. Finalità

La Legge Regionale n. 26/01 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"* stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"* il cui articolo 9 stabilisce che "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]" e dal Decreto Ministeriale n. 686/2018.

2. Destinatari delle borse di studio.

Sono destinatari del beneficio della borsa di studio 2019/2020 gli studenti residenti in Emilia Romagna nel territorio della Provincia di Modena iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione **di età non superiore a 24 anni**, ossia nati a partire dal 01/01/1995.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

2.1 Borse di studio regionali

Sono finalizzate a sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica degli studenti in disagiate condizioni economiche nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Sono destinate a studenti iscritti:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo anno e terzo dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
in possesso del requisito di cui al successivo punto 4 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

2.2 Borse di studio ministeriali

Sono finalizzate a sostenere gli studenti in disagiate condizioni economiche nell'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale, al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado.

Sono destinate a studenti iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata" (come indicato al successivo paragrafo 3);
in possesso del requisito di cui al successivo punto 4 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

3. Competenze e criteri di attribuzione del beneficio della borsa di studio ministeriale a valere su risorse nazionali.

Si precisa che:

- Studenti **RESIDENTI** in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia Romagna: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza.
- Studenti **RESIDENTI** in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra Regione: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza oppure, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il "criterio della frequenza", possono richiedere il beneficio alla Regione/Comune in cui si trova la scuola frequentata.
- Studenti **NON RESIDENTI** in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia Romagna: possono richiedere la concessione del beneficio:
 - ✓ alla Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il "criterio della frequenza";
 - ✓ alla Regione/Comune di residenza se la Regione in cui risiedono applica il "criterio della residenza".

In ogni caso permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

4. Requisito della situazione economica

Per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2019/2020 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, **in corso di validità**, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- **Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94**
- **Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: D. M. 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 267 del 17/11/2014 – supp.ord. n. 87, DD. MM. nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, D. Lgs. 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26).

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi online" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE. L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di seguito ER.GO) consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente.

Il richiedente dovrà riportare nella domanda il Protocollo INPS indicato nella attestazione ISEE.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente) come specificato nel successivo paragrafo 6.

5. Modalità di presentazione delle domande

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE ON LINE** da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite nel presente bando provinciale.

Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco aggiornato sarà pubblicato sulla pagina di accesso all'applicativo all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

A supporto della compilazione vengono rese disponibili on line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle Province/Città Metropolitana di Bologna e delle Scuole e Enti di formazione professionale:

- **per gli utenti** la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>;
- **per le Scuole ed Enti di formazione professionale** le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all'indirizzo https://scuola.er-go.it/login_enti.

6. Tempi di presentazione delle domande

La presentazione della domanda di borsa di studio a.s. 2019/2020 dovrà essere effettuata nel periodo di tempo compreso

DAL 16 SETTEMBRE 2019 AL 31 OTTOBRE 2019 ENTRO LE ORE 18

Solo nei giorni 30 e 31 ottobre 2019 (fino alle ore 18) sarà possibile presentare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS.

Compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, **non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo il 16 dicembre 2019.**

ATTENZIONE

Le domande che presentano un ISEE superiore ad € 15.748,78 saranno respinte d'ufficio.

Le domande compilate parzialmente o erroneamente, nonché quelle prive del Protocollo INPS o che presentano un ISEE non valido o scaduto non saranno prese in considerazione.

7. Determinazione Importi delle borse di studio e maggiorazioni.

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n. 1275/2019, la definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande e, pertanto, in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta Regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

7.1 Maggiorazioni

Si precisa che:

per gli studenti di cui al precedente punto 3.1, la borsa di studio regionale potrà essere di importo "base" e "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti:

- che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7.

- che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

L'assegnazione della maggiorazione avverrà solamente se le condizioni suddette saranno validate dalla Scuola o Ente di Formazione.

8. Erogazione Borse di studio finanziate con risorse statali

Le borse di studio ministeriali saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

9. Erogazione Borse di studio finanziate con risorse regionali

Le borse di studio 2019/2020 finanziate con risorse regionali, **potranno essere pagate solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena**

Al richiedente che risulterà assegnatario della borsa di studio sarà inviato apposito avviso di pagamento all'indirizzo indicato in domanda.

L'avviso di pagamento, unitamente al documento di identità del richiedente intestatario, dovrà essere presentato per l'incasso alla Tesoreria Provinciale di UNICREDIT BANCA SPA, sede o qualsiasi Filiale, **entro e non oltre il termine del 30 novembre 2020.**

In caso di mancata riscossione entro il predetto termine, la borsa di studio sarà revocata.

La Provincia di Modena non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Adempimenti da parte delle Scuole/Enti di formazione

Compete esclusivamente alle Scuole/Enti di formazione la validazione delle domande presentate dai propri studenti nell'applicativo ER.GO, verificandone l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata, con particolare attenzione all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione della borsa di studio, di cui al precedente punto 7.1, riferiti al merito e alla situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92 .

Qualora si riscontri che lo studente non frequenti il proprio istituto/ente ovvero sia residente fuori provincia o fuori regione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Provincia di Modena – Ufficio Diritto allo Studio.

La validazione dei dati riferiti alle domande di borsa di studio, come sopra detto, dovrà avvenire entro e non oltre il 20 NOVEMBRE 2019 come indicato dalla Delibera regionale n. 1275/2019.

11. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è il Dirigente dell'Area Deleghe della Provincia di Modena con sede in Viale Martiri della Libertà n. 34 – 41121 Modena, tel. 059 209211, e-mail: istruzione@provincia.modena.it. Il procedimento si avvierà l'1 novembre 2019 e avrà una durata massima di 180 giorni.

12. Accertamenti

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'attività di controllo svolta dalla Provincia di Modena verrà realizzata tenuto conto anche delle disposizioni approvate dalla Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n. 2924/2018, finalizzate a garantire un idoneo coordinamento regionale delle attività relative alla valutazione delle condizioni economiche e ai controlli delle posizioni dei richiedenti le borse di studio con il supporto istruttorio di ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori).

13. Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, la Provincia di Modena segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.)

14. Ricorsi

Relativamente alle domande di borsa di studio erogate dalla Provincia di Modena attraverso risorse regionali, potrà essere presentato eventuale ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti, ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

15. Ammissione e non ammissione dei candidati

Gli esiti istruttori di ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2018/2019 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Ai soli richiedenti esclusi dal beneficio verrà inviata, all'indirizzo da loro indicato in domanda, una comunicazione formale e personale indicante i motivi dell'esclusione.

16. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi:

- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Modena: tel. 059 209199 (dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00 e nel pomeriggio del giovedì dalle 14.30 alle 17.30);
- al Numero verde regionale 800955157 oppure alla mail formaz@regione.emilia-romagna.it;
- telefonicamente alla Provincia di Modena - U.O. Diritto allo Studio al numero 059/209211- 209363 - dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 - Email: istruzione@provincia.modena.it.

Per l'assistenza tecnica all'applicativo per la presentazione della domanda on-line rivolgersi a:

Help Desk Tecnico di ER.GO tel. 051 0510168 o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it

INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, la Provincia di Modena, con riferimento alla attività di trattamento dei dati relativi alle istanze di borsa di studio per l'anno scolastico 2019/2020, fornisce le seguenti informazioni:

- **Il Titolare del trattamento dei dati** è ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori con sede legale in Bologna - Via Santa Maria Maggiore n. 4 - CAP 40121 – PEC: info@postacert.er-go.it.
- **il Responsabile della protezione dei dati (RPD)** è LEPIDA S.P.A., con sede legale in Via della Liberazione n. 15, Bologna, ; email: gdpr@lepida.it; PEC: segreteria@pec.lepida.it.
- **Il Responsabile esterno del trattamento** dei dati relativi alla procedura di assegnazione delle Borse di Studio per l'anno scolastico 2019/2020 è la Provincia di Modena, con sede in Modena Viale Martiri della Libertà n. 34, PEC: provinciadiomodena@cert.provincia.modena.it.
- **Soggetti autorizzati al trattamento.** I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.
- **Finalità e base giuridica del trattamento.** Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Provincia di Modena esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento UE n. 679/2016 non necessita del suo consenso. In particolare i Suoi dati saranno utilizzati nel procedimento relativo all'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2019/2020.
- **Accesso ai dati.** Possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti ed i collaboratori dell'Ente nonché i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento. Indicativamente, i dati vengono comunicati a Comuni, Regione Emilia-Romagna, Scuole e Enti di Formazione, Tesoreria provinciale per i pagamenti dei benefici riconosciuti. In tal caso i soggetti stessi agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema, che assicurano livelli di capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.
- **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.** I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea o a un'organizzazione internazionale, salvo espressa previsione di legge.
- **Periodo di conservazione.** I suoi dati sono conservati per il periodo necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate e successivamente in applicazione degli obblighi di conservazione ricadenti sulla Provincia di Modena. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
- **Conferimento dei dati.** Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento per l'assegnazione delle borse di studio relative all'anno scolastico 2019/2020.
- **Diritti dell'interessato.** Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento.
- **Diritto di Reclamo.** Nella sua qualità di interessato, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/16, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o di adire le opportune sedi giudiziarie.

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 135 del 06/09/2019 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 06/09/2019

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente